

# REGOLAMENTO DELLA CORSA TRIS E DELL'IPPICA NAZIONALE

## *Articolo 1*

### *Definizioni e disposizioni di carattere generale*

1.1 Per “Corsa Tris” si intende la corsa, formulata sulla base delle disposizioni previste dal presente Regolamento, abbinata alla particolare forma di scommessa così denominata.

1.2 Per “Ippica nazionale” si intende il palinsesto formato dalle “Corse Tris” più altre gare confezionate secondo quanto previsto dal presente Regolamento, anch'esse abbinata alla particolare forma di scommessa denominata “Tris”.

1.3 **Il MiPAAF, (di seguito Amministrazione) procede alla determinazione e pubblicazione del calendario delle “Corse Tris” e ne cura, in collaborazione gli uffici tecnici delle Società di Corse, la formulazione e l'organizzazione.**

1.4 **L'Amministrazione ha la supervisione delle operazioni preliminari alla formulazione delle “Corse Tris”.**

## *Articolo 2*

### *Calendario, stanziamento e formulazione “Corse Tris”*

2.1 L'Amministrazione stabilisce periodicamente il calendario delle “Corse Tris”, **che si debbono effettuare alle ore 18.30.**

2.2 **Le “Corse Tris” che si effettuano nei giorni del martedì, mercoledì e giovedì vengono selezionate dall'Amministrazione successivamente alla dichiarazione dei partenti delle corse effettuata dagli uffici tecnici delle Società di corse, i quali sono tenuti a trasmetterla entro 15 minuti dal termine delle operazioni.**

2.3 **La proposizione della “Corsa Tris” che si effettua il giorno del venerdì viene stabilita dall'Amministrazione, su proposta non vincolante degli uffici tecnici delle Società di Corse.**

2.4 Nelle giornate di **sabato** e domenica è facoltà dell'Amministrazione selezionare “Corse Tris straordinarie” dal palinsesto ordinario.

2.5 In particolari “Corse Tris” possono essere sorteggiate, per tutti i cavalli partecipanti, le monte o le guide.

2.6 La dotazione complessiva delle “Corse Tris” coincide con lo stanziamento ordinario.

2.7 **Lo dotazione complessiva delle “Corse Tris” programmate il venerdì viene calcolata al 50% agli effetti dell'attribuzione delle somme vinte, delle qualifiche, dei sovraccarichi e dei discarichi.**

2.8 In tutte le “Corse Tris”, aventi le caratteristiche delle corse ad invito, non sono previsti addebiti ai proprietari dei cavalli invitati, per entrate, forfait o rinunce.

## *Articolo 3*

### *Disposizioni specifiche per le “Corse Tris” di trotto*

3.1 **La proposizione della “Corsa Tris” programmata il venerdì viene diffusa attraverso il sito web dell'Amministrazione e attraverso la collaborazione degli uffici tecnici delle Società di Corse.**

3.2 I proprietari, gli allenatori o persone da questi delegate segnalano i cavalli all'ufficio tecnico della Società di Corse; l'elenco dei cavalli segnalati viene inviato all'**Amministrazione.**

3.3 Le segnalazioni hanno termine alle ore 17,00 del giorno della pubblicazione delle segnalazioni, **che avviene due giorni antecedenti alla dichiarazione dei partenti.**

3.4 L'**Amministrazione** ha facoltà di integrare tali segnalazioni con altri cavalli ovvero escludendone e procede alla predisposizione della perizia, suddividendo i cavalli per nastri se la corsa è con resa di metri.

3.5 La lista dei cavalli segnalati viene pubblicata il giorno antecedente a quello stabilito per la

dichiarazione dei partenti. Tale lista viene inviata agli uffici tecnici delle Società di Corse e resa disponibile presso il sito dell'Amministrazione entro le ore 17,00.

3.6 La formulazione della “Corsa Tris” avviene tramite l’ausilio di una classifica basata su parametri o, in alternativa, può basarsi su una perizia a cura dell'**Amministrazione**, laddove specificato nella proposizione allegata al calendario tris. In questo caso la pubblicazione della perizia equivale a quella della classifica.

**3.7 L'Amministrazione, in collaborazione con gli uffici tecnici delle Società di Corse, procede a formare la classifica sommando i punteggi derivanti dai parametri delle vincite in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre.**

3.8 L'**Amministrazione**, al fine di assicurare la migliore riuscita della corsa, si riserva di utilizzare anche parametri alternativi a quelli sopracitati, precisandoli prima delle segnalazioni. Il campo partenti viene determinato dalla sequenza assegnata ai cavalli dalla classifica integrata, laddove ritenuta utile per l’omogeneità della corsa, dalla perizia dell'**Amministrazione**.

3.9 La classifica viene determinata dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni graduatoria di cui sopra, con punteggi che vanno da 1 a quanti sono i cavalli segnalati che partecipano alla classificazione, ovvero 0 punti qualora in alcuni parametri non vi siano dati utili. La classifica fa riferimento ai dati rispetto all’ultimo aggiornamento.

3.10 Il giorno della dichiarazione dei partenti, entro le ore 13,00, devono essere effettuate da persone autorizzate le conferme all'ufficio tecnico della Società di Corse, che deve verificare l’esattezza dei dati riportati; dette conferme, inviate rigorosamente per iscritto, tramite fax, devono indicare il nome dell’allenatore, del guidatore e la scuderia di appartenenza del cavallo partente. I relativi moduli devono essere sottoscritti dall’avente diritto. Con la conferma il proprietario o l’allenatore, ovvero la persona da questi delegata, devono comunicare anche l’intenzione di far correre il cavallo senza o con ferri, informazione che deve essere riportata anche nel programma ufficiale delle corse.

3.11 La conferma equivale alla dichiarazione di partenza, come da Regolamento delle Corse. I cavalli, una volta confermati, non possono essere ritirati se non per cause di forza maggiore e, comunque, con le sanzioni previste all’art. 8 del presente Regolamento.

3.12 In caso di mancata riuscita della corsa, dopo la conferma e prima dell’ufficializzazione dei partenti, **l'Amministrazione ha facoltà di operare le sostituzioni necessarie, aggiungendo altri cavalli, anche non segnalati, se ritenuto necessario per garantire l’omogeneità della corsa.** In alternativa, si procede alla sostituzione dell’intera corsa, come previsto dall’art. 6.

3.13 Nel caso le conferme superino il numero di partenti massimo di cui al successivo comma 19, i cavalli in eccesso vengono esclusi dall'Amministrazione, in modo da favorire l’omogeneità della corsa. **L'Amministrazione, inoltre, può procedere alla determinazione del campo partenti anche attraverso il sorteggio per file formate sulla base del piazzamento in classifica. Tale procedura deve essere in ogni caso precisata prima delle segnalazioni.**

3.14 L'**Amministrazione** si riserva di escludere cavalli che abbiano manifestato difficoltà in partenza o in corsa, o per altro giustificato motivo, in particolare per casi di accertata non negatività.

3.15 Con la conferma l’allenatore si assume la responsabilità del possesso dei requisiti sopra indicati e la qualifica del proprio allievo alla proposizione di corsa, **inclusi i requisiti della guida dichiarata.**

3.16 Ogni scuderia può confermare un solo cavallo.

3.17 L’ufficializzazione della “Corsa Tris” avviene entro le ore 17,00 del medesimo giorno della raccolta delle conferme (**terzo giorno antecedente la corsa**), attraverso la diramazione alle Società di Corse e la successiva pubblicazione sul sito web.

3.18 I cavalli dichiarati partenti in una “Corsa Tris” che si disputa il venerdì non sono qualificati a correre in alcun ippodromo nelle giornate di corse a partire dalla data delle conferme. Qualora venisse dichiarato partente lo stesso giorno o successivamente alla conferma Tris il cavallo non può partecipare a nessuna delle due corse e viene allontanato per 21 giorni a far data dal giorno della “Corsa Tris”.

3.19 Il numero massimo dei concorrenti è fissato in **21** per corse su pista da 1.000 metri o superiore e 18 per corse su pista con sviluppo inferiore, a prescindere dal tipo di partenza, **mentre il numero minimo è fissato in ogni caso in 14.**

3.20 Un cavallo dichiarato partente in una “Corsa Tris”, se successivamente venduto o affittato a proprietario che abbia in tale corsa un cavallo a lui appartenente in tutto o in parte, non può partecipare alla corsa, viene considerato come ritirato e non subisce allontanamento non essendo qualificato, fermo restando che per i cavalli che cambino proprietario dopo la ufficializzazione dei partenti, i nuovi proprietari sono tenuti a mantenere l’impegno di partecipazione alla “Corsa Tris”.

3.21 La disposizione dei cavalli dietro l’autostart e tra i nastri segue quella valida per le altre corse. Nelle corse con resa di metri i concorrenti si posizionano tra i nastri in file di quattro o di cinque, secondo le disposizioni dell’Amministrazione e sempre nel rispetto dei numeri di partenza.

3.22 I gentlemen drivers, sempre nel rispetto del Regolamento delle Corse, sono ammessi a partecipare a “Corse Tris” previste dal presente articolo con cavalli di proprietà nel rispetto dei requisiti sopra riportati e se in possesso di licenza che li abiliti alla guida in corse riservate a professionisti. Nelle “Corse Tris” previste dal presente articolo riservate agli amatori sono ammessi solo i gentlemen drivers che abbiano conseguito in carriera almeno 20 vittorie o almeno 45 piazzamenti.

3.23 Gli allievi guidatori non sono qualificati a partecipare a “Corse Tris” previste dal presente articolo.

#### *Articolo 4*

#### *Disposizioni specifiche per le “Corse Tris” di galoppo*

**4.1 La proposizione della “Corsa Tris” programmata il venerdì viene diffusa attraverso il sito web dell’Amministrazione e attraverso la collaborazione degli Uffici Tecnici delle Società di Corse.**

4.2 I cavalli devono essere segnalati agli uffici tecnici della Società di corse dal proprietario, dall’allenatore o da persona da queste delegata.

4.3 L’**Amministrazione** può integrare tali segnalazioni con altri cavalli e predispone la perizia assegnando i pesi, salvo adeguamenti così come previsti dal Regolamento delle Corse.

4.4 Entro le ore 12.00 del secondo giorno antecedente a quello stabilito per la dichiarazione dei partenti, vengono comunicati agli interessati i cavalli con l’indicazione dello schema di perizia che viene altresì affissa in tutti gli ippodromi.

4.5 Entro le ore 13.00 del giorno antecedente la dichiarazione dei partenti devono essere effettuate da persona autorizzata le conferme agli uffici tecnici delle Società di Corse, per iscritto, tramite fax, telefax, telegrafo o telematicamente, con indicati i nomi dell’allenatore, del fantino, del peso e la scuderia di appartenenza del cavallo partente. Con la conferma il proprietario o l’allenatore (o persona da queste delegata) debbono comunicare anche l’uso dei paraocchi, e/o del cuffino paraorecchie, del reggilingua e/o della rosetta.

4.6 La conferma equivale alla dichiarazione di partenza come da Regolamento delle corse. I cavalli, una volta confermati, non potranno essere ritirati se non per causa di forza maggiore e, comunque, con le sanzioni previste all’art. 8 del presente Regolamento.

4.7 Le operazioni preliminari e le dichiarazioni dei partenti sono gestite dall’ufficio tecnico della Società di Corse e, sulla base delle conferme ricevute, viene composto il campo dei partenti, ufficializzato dall’Amministrazione.

4.8 In caso di espressa rinuncia alla partecipazione alla corsa, dopo la conferma e prima della ufficializzazione dei partenti, l’**Amministrazione** può operare le sostituzioni necessarie, aggiungendo altri cavalli se ritenuto necessario per garantire l’omogeneità della corsa. In alternativa si procede alla sostituzione dell’intera corsa, come previsto dall’art 6.

4.9 Nel caso le conferme superassero il numero di partenti massimo consentito per la pista dove è programmata la “Corsa Tris”, i cavalli vengono esclusi in base al Regolamento Corse.

4.10 Possono non essere invitati, oltre ai cavalli non qualificati in base al vigente Regolamento delle corse, anche i cavalli non ritenuti idonei nella perizia per qualsiasi motivo: difficoltà in partenza, stato di forma, o altro giustificato motivo a giudizio dell’**Amministrazione**.

4.11 L’**Amministrazione** si riserva di escludere cavalli che abbiano manifestato difficoltà in partenza o in corsa, o per altro giustificato motivo, in particolare per casi di accertata non negatività.

4.12 Con l’accettazione dei pesi l’allenatore si assume le responsabilità del possesso dei requisiti sopraindicati.

4.13 Nelle “Corse Tris” non ad invito, come gli handicaps di maggior rilievo indicati come handicaps principali, il calendario delle iscrizioni e della pubblicazione dei pesi è stabilito dall’Amministrazione che può definire per essi specifici requisiti positivi e/o negativi di qualificazione dei cavalli.

4.14 L’ufficializzazione del campo dei partenti per le corse tris si effettua entro il secondo giorno antecedente la corsa. Il termine “ufficializzazione” dei partenti equivale a quello della dichiarazione dei partenti inserito nei Regolamenti delle corse e delle scommesse.

4.15 Nelle “Corse Tris”, qualora ne ricorrano i presupposti, si applicano le norme relative all’adeguamento automatico dei pesi per gli handicaps discendenti, emanate dall’Amministrazione.

4.16 **Il numero minimo dei partenti è stabilito in 12.** Nelle “Corse Tris” ad invito, non possono correre cavalli legati tra loro da rapporto di scuderia. Non possono correre più di due cavalli legati da rapporto di allenamento.

4.17 Un cavallo dichiarato partente in una “Corsa Tris”, se successivamente venduto o affittato a proprietario che abbia in tale corsa un cavallo a lui affittato o appartenente in tutto o in parte, non può partecipare alla corsa, viene considerato come ritirato e non subisce il previsto allontanamento, non essendo considerato qualificato, fermo restando che per i cavalli che cambino proprietario dopo la ufficializzazione dei partenti, i nuovi proprietari sono tenuti a mantenere l’impegno di partecipazione alla “Corsa Tris”.

4.18 Il vincitore di una “Corsa Tris” non è qualificato per 15 giorni in corse di dotazione pari o inferiore a quella di base della Tris stessa.

4.19 Alle “Corse Tris” previste dal presente articolo possono prendere parte i fantini e gli allievi fantini che abbiano conseguito negli ultimi 24 mesi antecedenti il mese di effettuazione della specifica “Corsa Tris”, in riunioni riconosciute, almeno 10 vittorie, in Italia o all’Estero, per i fantini e 5 per gli allievi o debbano aver vinto almeno 50 corse in carriera sia i fantini che gli allievi fantini, in Italia e/o all’estero. Nelle corse ad ostacoli gli stessi debbono aver vinto negli ultimi 24 mesi antecedenti il mese di effettuazione della specifica corsa tris, in riunioni riconosciute, almeno 5 corse ad ostacoli. Nelle corse riservate ai cavalieri dilettanti gli stessi debbono aver vinto negli ultimi 24 mesi antecedenti il mese di effettuazione della specifica tris, in riunioni riconosciute, almeno 5 corse in piano e/o in ostacoli o debbano aver vinto almeno 20 corse in carriera in piano e/o ostacoli.

#### **Articolo 5**

##### ***Accettazione delle scommesse sulle “Corse Tris”***

5.1 L’accettazione delle scommesse è disciplinata dall’apposito Regolamento. E’ facoltà dell’Amministrazione annullare la “Corsa Tris” anche dopo l’inizio della accettazione delle scommesse.

5.2 Qualora l’Amministrazione disponga di rinviare al giorno successivo la “Corsa Tris” non svolta nella data prevista per causa di forza maggiore, le scommesse già accettate non sono rimborsate e restano valide per il giorno di effettivo svolgimento della corsa, comunque nel rispetto dell’apposito Regolamento scommesse.

#### **Articolo 6**

##### ***Procedura di sostituzione della “Corsa Tris” e “Corsa Tris straordinaria”***

6.1 L’**Amministrazione** decide, a proprio insindacabile giudizio, la sostituzione della “Corsa Tris” non riuscita o giudicata inadeguata all’orario previsto per la chiusura definitiva delle operazioni della corsa prescelta, procedendo alla scelta di altra corsa, in possesso dei requisiti tecnici richiesti ed in programma su altro ippodromo italiano o estero, modificando l’orario di ufficializzazione della Tris. Per le corse che si svolgono all’estero non si applicano le norme del presente Regolamento.

6.2 La corsa sostituita viene annullata a tutti gli effetti.

6.3 Le procedure di sostituzione della corsa devono essere ufficializzate dall’**Amministrazione** entro il giorno successivo a quello previsto per la dichiarazione dei partenti.

6.4 L'**Amministrazione**, inoltre, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, può disporre l'effettuazione della scommessa tris su corse di particolare interesse, in particolare Grandi Premi, Listed o Handicap principali, per le quali si possa prevedere un numero adeguato di partenti.

6.5 La decisione relativa alla effettuazione di "Corse tris straordinarie" è resa pubblica a mezzo stampa con un congruo anticipo rispetto alle date di svolgimento. Le modalità concernenti l'ufficializzazione dei partenti e l'accettazione delle scommesse sono stabilite, per gli eventi sopra specificati, di volta in volta, dall'Amministrazione.

6.6 Nelle "Corse Tris" dichiarate dall'Amministrazione come straordinarie e sostitutive possono correre anche cavalli legati da rapporti di scuderia.

6.7 Alle "Corse Tris" dichiarate dall'Amministrazione come straordinarie e sostitutive non si applica nessuna delle disposizioni del presente Regolamento, tranne quanto previsto dall'art. 10.

### *Articolo 7* *"Seconde Corse Tris"*

7.1 Sono previste "Seconde Corse Tris", da disputarsi nel periodo di corse in diurna alle ore 14.30 e nel periodo di corse in notturna alle 22.30, che vengono selezionate nell'ambito di corse ordinarie nazionali o estere presenti nel palinsesto.

7.2 Alle "Seconde Corse Tris" non si applica nessuna delle disposizioni del presente Regolamento, tranne quanto previsto dall'art. 10.

### *Articolo 8* *"Ritiri e allontanamenti"*

8.1 L'eventuale ritiro di un cavallo successivamente alla ufficializzazione dei partenti comporta l'esclusione dal partecipare a qualsiasi altra corsa per i 10 giorni successivi, compreso quello in cui si svolge la "Corsa Tris", se dichiarato prima delle 9.00 del giorno della corsa e per i 21 giorni successivi, compreso quello della corsa, se dichiarato dopo le ore 9.00 del giorno della corsa.

8.2 Qualora il ritiro del cavallo sia dovuto a malattia acuta ed imprevedibile manifestato nell'imminenza della corsa, attestata da certificato rilasciato dal Veterinario responsabile incaricato dall'Amministrazione, durante la permanenza in ippodromo nei termini stabiliti dal presente Regolamento e dai Regolamenti delle Corse, il periodo di allontanamento dalle corse è limitato a giorni 10.

8.3 Il ritiro dovuto a cause di forza maggiore, di dominio pubblico o attestate da certificazione di Autorità competente non comporta allontanamento.

8.4 Nelle "Corse Tris" non è consentita l'irrogazione della multa in luogo dell'allontanamento, **salvo non si tratti di Tris straordinaria e sostitutiva.**

### *Articolo 9* *"Cambi guide/monte – provvedimenti disciplinari"*

9.1 Il fantino o il guidatore ufficialmente dichiarato partente in una "Corsa Tris" e successivamente **sospeso dalla qualifica per il massimo della sanzione irrogabile dagli Organi di giustizia sportiva in ippodromo e deferito** non può prendere parte a detta corsa. La **Giuria/Terna Commissari** autorizza la sostituzione a norma dei vigenti Regolamenti Corse.

9.2 È ammessa la sostituzione del fantino o del guidatore che dichiarato partente non può partecipare alla corsa, per accertate cause di forza maggiore, nel rispetto dei requisiti tecnici dei Regolamenti Corse. La sostituzione del guidatore nelle corse al trotto tra l'ufficializzazione della corsa e il giorno del suo svolgimento è autorizzato dall'**Amministrazione**. La sostituzione di guida richiesta con la Giuria in funzione (da un'ora prima dell'inizio del convegno) invece deve essere autorizzata dal Presidente di Giuria e l'ufficio tecnico della Società di Corse deve curarne l'immediata comunicazione per via telematica a tutti i soggetti interessati. La sostituzione della monta deve essere autorizzata dai Commissari di riunione.

9.3 In caso di sanzione comminata in occasione di “Corse Tris, qualora al provvedimento dovesse essere collegata una multa a favore di altro concorrente ovvero distanziamento totale o parziale dall’ordine di arrivo, la sanzione deve essere maggiorata nella misura del doppio rispetto a quanto previsto dalla Codifica delle violazioni disciplinari (specificando l’aggravante tris). Tale aggravante non viene computata ai fini del divieto di partecipazione a Grandi Premi di Gruppo 1 di trotto.

9.4 **Nelle ipotesi di provvedimento disciplinare per condotta di corsa non adeguata o per non aver fornito sufficienti spiegazioni della condotta di gara tenuta oppure per non aver comandato a fondo, le Giurie/Commissari devono adottare una sanzione disciplinare commisurata almeno nel triplo della misura base. Nell’ipotesi di recidiva che comporti un aggravamento della sanzione, il responsabile deve essere sospeso e, pertanto, deve essere automaticamente escluso dall’effettuazione delle corse disciplinate dal presente Regolamento per un periodo di dodici mesi.**

#### *Articolo 10* *“Illeciti”*

10.1 Le eventuali istruttorie relative a fatti riguardanti la “Corsa Tris” devono essere esaminate con priorità assoluta nei diversi gradi di giudizio disciplinare. All’accertamento di responsabilità di illecito di una “Corsa Tris” deve corrispondere l’adozione di una sanzione disciplinare commisurata almeno nel triplo della misura base. Qualsiasi atto o fatto che possa configurare una ipotesi di reato, comprese quelle previste dalla Legge 13 dicembre 1989 n. 401, emerso nel corso di una inchiesta disciplinare su una corsa tris o segnalato in occasione della stessa, sarà sottoposto alla cognizione dell’Autorità Giudiziaria ordinaria competente, a cura dei Presidenti delle Commissioni di disciplina.

10.2 Chiunque abbia notizia, direttamente o indirettamente, di illeciti disciplinari compiuti in relazione o nel corso di una “Corsa Tris”, è tenuto a presentare esposto scritto alla Giuria/Terna Commissari e all’**Amministrazione**, fermo restando l’obbligo personale di denuncia all’Autorità Giudiziaria se si tratta anche di fatti penalmente rilevanti. L’omessa presentazione dell’esposto di cui sopra comporta il deferimento alla Commissione di Disciplina, fermo restando la responsabilità penale connessa alla mancata denuncia.

#### *Articolo 11* *“Indennità di partecipazione”*

11.1 Per la partecipazione alle “Corse Tris”, oltre alla normale dotazione, è prevista la corresponsione di una indennità forfettaria di partecipazione.

11.2 Per le “Corse Tris” al trotto l’indennità è stabilita nella misura stabilita di euro 400,00= di cui euro 150,00= a favore dei proprietari, euro 150,00= in favore degli allenatori e euro 100,00= in favore dei guidatori. Tale indennità viene corrisposta agli aventi diritto per ogni cavallo regolarmente partito agli effetti delle scommesse. Nelle “Corse Tris” a cui partecipano gentlemen drivers, l’indennità prevista per i guidatori viene corrisposta ai proprietari.

11.3 Per le “Corse Tris” al galoppo l’indennità è stabilita nella misura stabilita di euro 400,00= di cui euro 150,00= a favore dei proprietari, euro 200,00= in favore degli allenatori e euro 50,00= in favore dei fantini. Tale indennità viene corrisposta agli aventi diritto per ogni cavallo regolarmente partito agli effetti delle scommesse. Nelle “Corse Tris” a cui partecipano gentlemen riders, l’indennità prevista per i fantini viene corrisposta agli allenatori.

#### *Articolo 12* *“Dotazione”*

12.1 **La dotazione della “Corsa Tris” in programma nella giornata del venerdì non può essere inferiore a euro 11.000,00=.**

**Articolo 13**  
**“Prelievi controlli sostanze proibite ”**

13.1 Sono soggetti a prelievo post corsa per il controllo sostanze proibite i primi cinque classificati, oltre quelli eventualmente indicati dalla Giuria/Terna Commissari.

**Articolo 14**  
**“Classifiche Corse Tris”**

14.1 Viene istituita una Classifica dei soggetti partecipanti alle “Corse Tris” che si disputano il venerdì con i seguenti punteggi: I arrivato punti 20; II arrivato punti 15; III arrivato punti 10; IV arrivato punti 6; V arrivato punti 4; agli altri partecipanti punti 1. Se in una corsa due o più cavalli conseguono un pari ordine di arrivo, i punti dei corrispondenti premi vanno divisi fra loro. In caso di arrivo in parità per il quinto posto si procede alla suddivisione dei punti. Al soggetto destinatario di una multa a favore riconosciuta dagli organi di giustizia sportiva sul campo vengono assegnati i punti corrispondenti all'importo della multa medesima, che vengono decurtati al responsabile dell'infrazione.

14.2 Al termine dell'anno solare il proprietario che avrà totalizzato un maggior numero di punti riceverà un somma complessiva di euro 33.000,00=, il secondo arrivato euro 15.000,00= il terzo arrivato euro 7.200,00=, il quarto arrivato euro 4.200,00= e il quinto arrivato euro 1.800,00=. L'allenatore che avrà totalizzato un maggior numero di punti riceverà un somma complessiva di euro 27.500,00=, il secondo arrivato euro 12.500,00= il terzo arrivato euro 6.000,00=, il quarto arrivato euro 3.500,00= e il quinto arrivato euro 1.500,00=. Il guidatore/fantino che avrà totalizzato un maggior numero di punti riceverà un somma complessiva di euro 22.000,00=, il secondo arrivato euro 10.000,00= il terzo arrivato euro 4.800,00=, il quarto arrivato euro 2.800,00= e il quinto arrivato euro 1.200,00=.

14.3 Viene istituita una Classifica dei soggetti partecipanti sia alle “Corse Tris” che si disputano il martedì, mercoledì e giovedì sia alle “Seconde Tris” oltre a quelle “straordinarie” e “sostitutive” scelte nel palinsesto nazionale con i seguenti punteggi: I arrivato punti 20; II arrivato punti 15; III arrivato punti 10; IV arrivato punti 6; V arrivato punti 4; agli altri partecipanti punti 1. Se in una corsa due o più cavalli conseguono un pari ordine di arrivo, i punti dei corrispondenti premi vanno divisi fra loro. In caso di arrivo in parità per il quinto posto si procede alla suddivisione dei punti. Al soggetto destinatario di una multa a favore riconosciuta dagli organi di giustizia sportiva sul campo vengono assegnati i punti corrispondenti all'importo della multa medesima, che vengono decurtati al responsabile dell'infrazione.

14.4 Al termine dell'anno solare il proprietario che avrà totalizzato un maggior numero di punti riceverà un somma complessiva di euro 16.500,00=, il secondo arrivato euro 7.500,00= il terzo arrivato euro 3.600,00=, il quarto arrivato euro 2.100,00= e il quinto arrivato euro 900,00=. L'allenatore che avrà totalizzato un maggior numero di punti riceverà un somma complessiva di euro 13.750,00=, il secondo arrivato euro 6.250,00= il terzo arrivato euro 3.000,00=, il quarto arrivato euro 1.750,00= e il quinto arrivato euro 750,00=. Il guidatore/fantino che avrà totalizzato un maggior numero di punti riceverà un somma complessiva di euro 11.000,00=, il secondo arrivato euro 5.000,00= il terzo arrivato euro 2.400,00=, il quarto arrivato euro 1.400,00= e il quinto arrivato euro 600,00=.

**Articolo 15**  
**“Corse Ippica Nazionale”**

15.1 Le corse destinate al palinsesto di “Ippica Nazionale” sono scelte dal MiPAAF.

15.2 L'individuazione delle corse dell'Ippica nazionale avviene in collaborazione con gli uffici tecnici delle Società di corse all'atto della dichiarazione dei partenti.

15.3 Le Società di corse sono tenute a prestare ogni assistenza e collaborazione ai fini della predisposizione del predetto calendario.

15.5 Il numero minimo dei partenti delle corse per essere inserite nel palinsesto di “Ippica Nazionale” è individuato in 12.

### **Articolo 16**

#### **“Disposizioni finali ”**

16.1 L’Amministrazione può disporre o autorizzare la programmazione di “Corse Tris” con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate da quanto sopra riportato.

16.2 In ogni caso il calendario e le relative proposizioni delle “Corse Tris” possono subire variazioni ad insindacabile giudizio del MiPAAF, che può valutare anche proposte di Tris sperimentali, nella proposizione o nella assegnazione dei numeri e dei partenti, nello spirito del miglioramento del prodotto.

16.3 L’Amministrazione, con propri provvedimenti, anche integrativi o modificativi dei Regolamenti delle Corse, dispone i controlli disciplinari ed adotta ogni altro accorgimento idoneo ad assicurare la regolare effettuazione delle “Corse Tris”.

16.4 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni contenute nei Regolamenti Corse.

16.5 In caso di controversie in ordine all’interpretazione del presente Regolamento la decisione è rimessa al MiPAAF.



## ALLEGATO 1

### Ripartizione dei premi al traguardo

#### Prospetto 1 – corse al trotto

Ordine d'arrivo	Proprietari	Allenatori	Guidatori	Stanziamiento allevatori <sup>(1)</sup>
1° arrivato	39,10%	4,60%	2,30%	55,00%
2° arrivato	18,70%	2,20%	1,10%	23,00%
3° arrivato	10,20%	1,20%	0,60%	12,00%
4° arrivato	5,10%	0,60%	0,30%	6,00%
5° arrivato	3,40%	0,40%	0,20%	4,00%
<b>Totale</b>	<b>76,50%</b>	<b>9,00%</b>	<b>4,50%</b>	<b>100,00%</b>

(1) la percentuale del premio da ripartire agli allevatori è pari al 10% della dotazione raddoppiata, ai sensi dell'allegato 2 del Regolamento delle corse al trotto

#### Prospetto 2 – corse al galoppo

Ordine d'arrivo	Proprietari	Allenatori	Guidatori	Stanziamiento allevatori <sup>(1)</sup>
1° arrivato	42,50%	5,00%	2,50%	65,00%
2° arrivato	17,00%	2,00%	1,00%	25,00%
3° arrivato	8,50%	1,00%	0,50%	10,00%
4° arrivato	5,10%	0,60%	0,30%	0,00%
5° arrivato	3,40%	0,40%	0,20%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>76,50%</b>	<b>9,00%</b>	<b>4,50%</b>	<b>100,00%</b>

(1) la percentuale del premio da ripartire agli allevatori è pari al 10% della dotazione raddoppiata